

IL CASO

Spiaggia di Vesima, demolita la scala abusiva Un mese dopo arriva quella provvisoria

Una scala abusiva per accedere alla spiaggia libera di Vesima che, dopo aver resistito più di trent'anni, è stata demolita proprio all'inizio di questa stagione balneare. Il caso, di ordinaria burocrazia, è stato segnalato ieri in consiglio comunale dai consiglieri di Rc, Arcadio Nacini, e Matteo Campora (Fi), intervenuto a nome di Enrico Musso, assente. La scala in questione era stata realizzata abusivamente nel 1976 dal titolare di un chiosco vicino all'accesso

della spiaggia ed è stata demolita il 26 maggio scorso, dopo che la Capitaneria aveva accertato l'abuso e il titolare del chiosco, dopo aver pagato la multa, aveva rinunciato a chiedere la concessione demaniale. «Con la demolizione della scala si è eliminato per più di un mese l'unico accesso diretto alla spiaggia, visto che i lavori per ricostruirla sono iniziati solo lunedì scorso - ha protestato Nacini - Si poteva far pagare la multa al proprietario del chiosco e lasciare la

scala». L'assessore Carlo Senesi, a nome della collega Roberta Morgano, ha spiegato che, dopo la demolizione si era consentito l'accesso alla spiaggia libera dai Bagni Janua e che la Bagni Marina srl (società del gruppo Amiu) ha accettato di chiedere la concessione demaniale a condizione che il Comune si facesse carico degli oneri. La scala che si sta eseguendo è provvisoria e i lavori dovrebbero essere finiti ieri sera, mentre quella definitiva sarà pronta a fine anno.

